

Il Senato quasi unanime esprime fiducia nel Governo

Nella seduta di ieri il Senato e, a pari della discussione sulla risposta al discorso della Corona e diede alla quasi unanimità voto di fiducia al governo. Dopo una reticenza del senatore Tannari sul essere stati, cioè, buttati vivi in un forno acceso due giovani, ma condotti al forno per essere gettati, mentre furono invece trucidati a colpi di revolver e di pugnale, essendo « stati trovati i forni » — si riprendeva la discussione. Parlava il senatore Garofalo, il quale protestava contro l'intromissione di stranezze nei fatti storici; e cita in modo particolare il voto dei laburisti inglesi. Nessun italiano pensò mai di far risalire al Governo di un paese estero il delitto commesso da un partito nel paese stesso. Chiude augurando che l'appello del presidente Mussolini alla concordia, sia subito accolto.

Spirito, che difende la magistratura contro gli appunti del senatore Albertini e, dopo qualche battuta, chiude con questa definizione della libertà:

« La libertà è una convinzione (rumori, commenti) perché la libertà dell'uno rappresenta il danno dell'altro (commenti). Nel periodo 1919-1921, veramente si vide la statua della libertà e solo il Senato rimase degno organo rappresentativo degli italiani, perché l'altra Camera giaceva prostrata ai piedi della proporzionalità (rumori, commenti). Chiude esortando le opposizioni ad accettare l'invito del Governo alla concordia e a rientrare nel Parlamento per esercitare la loro utile opera; che se la secessione loro fosse definitiva, spetterà al Senato provvedere, dando da oggi al Governo non un semplice voto di fiducia, ma dichiarando che esso è al suo fianco in qualunque contingenza ».

Abbiate ricalza, dimostrando la necessità del ritorno alla legge, che vuol dire il ritorno al fatto funzionante delle nostre istituzioni rappresentative; necessaria che dalla insurrezione armata del 1922 in poi impone all'Italia. L'invito alla concordia ed alla pace che già aveva fatto il Sovrano nel suo discorso al Parlamento e che ora, nel turbamento di un momento, si rivela, chiedi al Governo, e di quegli inviti ai quali nessun italiano che ami il suo Paese può rifiutarsi.

VI SONO TRAGEDIE CHE PESANO SU TUTTI GLI UOMINI

L'usignolo dichiara che sarà favorevole a quell'ordine del giorno che mette in evidenza le esplicite dichiarazioni del Presidente del Consiglio, e quelli lasciano sperare in un'azione di Governo conforme alle aspettative del Paese, che vuole essere posto nella libertà, consentita dalla legge e nella giustizia. Anche gli signora, ex ministro degli esteri, ha una carica a fondo contro il Fascismo ed il Governo, tanto che il presidente senatore Titttoni lo ribatteggiava alla moderazione. In quanto al delitto esecrabile, dice:

« Altro vi furono delitti di facili di classe, o di razza o di partito; qui vi fu un delitto organizzato seguito da altri delitti rimasti tutti appuntati da uomini insediati al centro del Governo stesso e da gerarchi supremi di un partito che la teoria del nazional-fascismo dichiara essere una sola e identica cosa con la loro identità della Patria. Sul'affermazione dell'on. Mussolini di voler valorizzare il Parlamento si chiede:

« Come, se l'opposizione non è in un'aula vietata dall'ombra Matteotti? (rumori, prolungati). Chiude affermando che vi sono delle responsabilità di affarismo e che le voci che circolano sul cadavere di Matteotti, creano un lieve timore di odio. Invoca la fine delle pelenze.

ORDINE DEL GIORNO MELODIA

Si legge il seguente ordine del giorno presentato dal senatore Melodia:

Il Senato udite le dichiarazioni del Presidente del Consiglio, approvando i propositi manifestati di voler procedere con ogni energia all'integrale restaurazione dell'impero della legge, alle necessarie riforme, e alla pacificazione del Paese, esprime la fiducia nell'azione del Governo passo all'ordine del giorno.

Melodia si rivolge, facendosi applaudire, massime quando poi in risalto la ferma, recisa volontà del presidente Mussolini di compiere l'opera risanatrice. Egli chiude il suo discorso con questa perorazione:

« Abbiamo la certezza che i suoi oppositi saranno rigidamente, formalmente, attenti allo scopo di restituire al Paese la pace, distruggendo i nodi faziosi; e poi saremo sempre ben pronti ad assistere il Governo, strettamente, indefettibilmente, la Patria. Che idolo conceda a il grande conferito di vedere l'Italia commossa tranquilla, verso i suoi radio-destini, forte delle energie del suo popolo ed instaurante la magnanimità dei nemici interni ed esterni (applausi vivissimi) all'ombra della sua gloriosa bandiera, sotto la guida del suo Re, nel quale si

commano tutte le nostre aspirazioni e al quale, nella solennità di questo momento, rinnoviamo col cuore fervido e puro il giuramento di fedeltà. Il Presidente, i senatori, ed i ministri si levano in piedi ed applaudono, vivamente e prolungatamente al grido di viva il Re. Si uniscono allo applauso le tribune.

L'ordine del giorno del senatore Melodia è votato per appello nominale e per divisione.

La prima parte: « Il Senato, udite le dichiarazioni del Presidente del Consiglio, approvando i propositi manifestati di voler procedere con ogni energia alla integrale restaurazione dell'impero della legge, alle necessarie riforme, e alla pacificazione del Paese » è approvato con voti 248 su 252 (stanti gli altri 4 si astengono).

La seconda parte: « Esprime la fiducia nell'azione del Governo e passa all'ordine del giorno » ottiene 245 voti favorevoli su 252 votanti; degli altri 7 senatori, 21 votano contro e 6 si astengono.

Dopo l'approvazione di questo ordine del giorno, il Senato approva anche la risposta al discorso della Corona.

Le opposizioni irriducibili? Si continuerà a d'istare le sedute della Camera

ROMA, 27. — Ieri sera, si sono riuniti i rappresentanti dei gruppi d'opposizione per gli ultimi accordi, in merito alla manifestazione che si terrà domani. Essa avrà inizio alle 16 precise. I convenuti hanno unanimemente designato a presiedere l'on. Turati, il presidente del gruppo socialista unitario che si onorava di annoverare tra i suoi on. Matteotti. I segretari sono stati nominati: negli on. Morici, repubblicano, ed On. Nobile, massimalista. Il servizio d'ordine è stato affidato agli on. Guarino, Anella, demo-sociali, e Bocconi, unitario.

Per quanto riguarda la dichiarazione politica dell'opposizione si apprende che essa avrà uno spunto polemico con speciale riguardo ai due ultimi discorsi dell'on. Mussolini. La dichiarazione è contenuta in cinque cartelle dattilografate e nelle intenzioni dei formatori deve equivalere ad un appello al Paese. Nel documento si fa un completo esame della situazione politica e si esprime la speranza che il Governo voglia ammansare dai fatti, precede alla propria costituzione, sia abolendo tutte le milizie di parte (e cioè la Milizia nazionale), sia quantando tutte le libertà, anche in rapporto al mandato parlamentare. Parlando della difesa dei cittadini, si dichiara che essa deve essere esercitata esclusivamente dagli organi statali.

L'azione Europea rivolta alla conferenza di Londra Sarà trattato anche dei debiti inter-alleati

PARIGI, 27. (Senato). — Il senatore Luciano Herriot pronuncia un discorso nel quale dichiara necessario che il governo dia al paese assicurazioni tranquillanti sul colloquio di Chequers e Bruxelles e pone una serie di domande sui problemi attuali. Si felicitava per la certezza dei colloqui e conclude dicendo che la Francia non potrebbe trascurare sulle ripartizioni e sulla sicurezza da cui dipende la sua esistenza. Sale poi alla tribuna il presidente del Consiglio Herriot che legge una dichiarazione che esprime la fiducia nell'attuazione del piano degli esecutori. Gli alleati dovranno ottenere un credito sulla Germania che abbia valore commerciale. Herriot soggiunge poi che non si è mai trattato di monarca la libertà della Francia e del Belgio per quanto concerne l'occupazione militare di Ruhr. Mac Donald ha affermato nei colloqui di Chequers che qualora il Reich cercasse di eludere il piano Davies-Flinckher che intende tutelare il contratto si impiegherebbe solennemente a tenersi a fianco degli alleati. Dovremo esaminare — continua Herriot — una procedura adeguata in caso di inadempienza tedesca. Le conversazioni hanno avuto anche per oggetto la cooperazione dell'Inghilterra al mantenimento della pace e alla garanzia per la Francia contro un'aggressione tedesca. Non avrei potuto abbandonare la sicurezza data dal trattato. Le condizioni della sicurezza dei territori dipendenti dalla regia franco belga saranno sottoposti agli esperti militari. Perché l'Europa respiri in pace, la Germania deve essere disarmata; le dichiarazioni e le promesse non potrebbero bastare e la concordia assoluta è voluta fra me e Mac Donald a questo riguardo, ha condotto all'invio di una nota comune, al Reich i belgi si sono compiuti di questa decisione comunicata appreso, poiché è lo sforzo di ricostruire il fronte unico. Messi al corrente dei colloqui di Chequers, Tannenbaum e Hyman hanno dichiarato in pieno accordo che non avevano alcuna obiezione da apporre. Il momento sarebbe quindi mai scelto per il Reich, per cercare una nuova maniera di negoziati. Il suo inteso è di prendere più rapidamente che sia possibile le misure per l'applicazione del piano Davies per cui necessita la riunione interalleata di Londra. Herriot dichiara poi di avere preso tutte le precauzioni perché l'impegno scritto mediante i quali l'Inghilterra non creano alla Germania; i vincoli non creano alla Germania innovazione al trattato di Versailles.

I DEBITI INTERALLEATI

Su analoga domanda avanzata da Herriot, Mac Donald ha ammesso che la discussione dei debiti interalleati sia ripresa senza indugio. Herriot dice quindi che ha insistito e che insistirà sulla situazione sfavorevole in cui si troverebbe la Francia se non ottenesse una equa soluzione a questo riguardo. Herriot aggiunge di non essersi legato con convenzioni definitive e di aver riservato al parla-

Circa il probabile atteggiamento del Governo, qualora le opposizioni decidessero di non ritornare alla Camera, in alcuni ambienti si assicura che il Governo saprebbe fronteggiare tale ostilità. A questo proposito qualche personalità politica ha dichiarato che si potrebbe benissimo fare approvare una legge sulla obbligatorietà dell'esercizio del mandato parlamentare.

Sembra, però che le opposizioni siano irriducibili nel loro atteggiamento e che non intendano di ritornare alla Camera. L'on. Labriola, ha dichiarato a questo proposito che le minoranze vogliono che la maggioranza dia un governo suo, un proprio governo, col quale le opposizioni, che restano opposizioni e non si accomodano col Governo, possano avere rapporti normali. Abbiamo sentito dire che nella maggioranza vi sono 200 compari; quindi ci sono anche 150 attori di cartello. Possibile che fra di loro non ci sia da scegliere?

Noi attendiamo puramente e semplicemente che il fascismo, che è un partito, una corrente del Paese, cioè un fatto che non è lecito trascurare né ignorare, mostri di non esaurirsi in un Governo ed in sei o sette persone.

APPROCCI CON I POPOLARI

La Tribuna dice che ad iniziativa di alcune distinte personalità del mondo cattolico sono stati fatti alcuni approcci presso i dirigenti del gruppo popolare per ottenere che questo in qualche modo modifichi il suo contegno d'intransigenza in vista del convegno delle opposizioni. « Tanto più parve opportuna questa manovra alle personalità cattoliche suddette, in quanto il gruppo popolare aveva sempre protestato di voler conservare la propria personalità e di voler mantenere distinta la fisionomia del partito popolare anche in seno alle opposizioni. In una riunione tenuta ieri sera dal direttorio popolare, si discusse attorno a questi approcci, ma essi a quel che pare si urterebbero contro criteri di intransigenza e per ora non hanno sortito effetti positivi ».

Ad ogni modo grande importanza avrà sicuramente il ripasso ai ministeri che avverrà ai primi della ventura settimana.

LA QUESTIONE DELLA MILIZIA

La questione più grave è sempre quella della Milizia Nazionale, che le opposizioni vogliono sia sciolta. « La Milizia incorporata nell'Esercito, si dice, rimane sempre a sostegno, dell'attuale regime, come l'on. Mussolini ha chiaramente detto ».

Dimostrazioni a Tolone

La forza interviene

TOLONE, 26. — I gruppi unitari, socialisti, comunisti hanno organizzato ieri una dimostrazione per protestare contro l'assassinio dell'on. Matteotti. Alcuni dimostranti hanno voluto organizzare una manifestazione per sfidare dinanzi al consolo d'Italia. Se sono risultati tutti inerti, alla città, attorno al consolo di polizia, alla camera di commercio e davanti alla Sottoprefettura. I dimostranti, si sono scontrati con gli agenti di polizia. Quattro arresti sono stati ritenuti necessari, sei arresti sono stati mantenuti, e i detenuti deferiti all'autorità giudiziaria.

La discussione alla Camera

Gli Stati Uniti interverranno

PARIGI, 26. (Camera dei deputati). — Il signor Klotz dice che dopo le dichiarazioni di Mac Donald alla Camera e ai comuni desidera che sia chiaramente stabilito che i risarcimenti per i danni subiti dalla Francia non saranno ridotti e che in Francia non sarà lesa dall'esecuzione del piano Davies, soggiunge che giudica indispensabile che la questione dei debiti interalleati, sia regolata parallelamente alla messa in esecuzione del piano. L'oratore dichiara essere non solamente necessario di ottenere il disarmo della Germania ma di fare anche firmare da tutti gli alleati un patto difensivo che sarà ratificato dalle camere dai rispettivi governi. Sale quindi alla tribuna il presidente del Consiglio Herriot che legge la dichiarazione in cui ha già lito la Camera. Voci applaudono alcuni passaggi del discorso. Terminata la lettura il presidente del Consiglio annuncia che gli Stati Uniti hanno accettato di essere rappresentati alla conferenza di Londra ufficialmente per ciò che li concerne, ufficialmente e come osservatori per le questioni che interessano gli altri alleati. Herriot fa rilevare anche che le decisioni della conferenza di Londra non saranno definitive che dopo la ratifica del parlamento e che subito dopo la conferenza egli sottoporrà alle camere i risultati raggiunti. Herriot annuncia che la Camera prenderà dopo il 14 luglio alcuni giorni di vacanze durante i quali egli andrà a Londra; appena ritornato si presenterà al parlamento che rimarrà aperto fino a che esso non si sarà pronunciato sui risultati della conferenza di Londra.

L'incidente al confine jugoslavo non turberà i rapporti amichevoli fra i due Stati

BELGRADO, 26. — Al ministro degli Esteri è pervenuta la risposta del Governo italiano alla nota inviata per da Belgrado sugli incidenti di confine. La risposta italiana deplora l'accaduto in termini vibrati e confida che il Governo jugoslavo prenderà tutte le misure atte ad impedire ogni nuovo incidente. Con questo scambio di telegrammi in questi termini si considera chiuso l'incidente, e si dichiara che per quanto esso sia deplorabile, non è tuttavia assolutamente tale da turbare i rapporti di amicizia tra i due paesi.

L'inchiesta, da parte jugoslava, continua. Furono al posto il capo della Pubblica Sicurezza di Belgrado, assieme al prefetto di Lubiana, per vigilare sul posto l'andamento dell'inchiesta. Questa pose in sodo che la ferrea aggressione è dovuta all'«Orjuna», società irredentistica slovena; lo ammettono gli stessi giornali slovi.

Le violenze del Ku-Klux-Klan per l'elezione presidenziale Delegati feriti

NEW YORK, 26. — Durante una riunione della Convenzione nazionale democratica, sono stati proposti vari candidati alla presidenza degli Stati Uniti. Allorché sono state indicate personalità contrarie al Ku-Klux-Klan, è scoppiato un grave tumulto, durante il quale sono stati scambiati colpi di arma da fuoco. Molti delegati sono rimasti feriti gravemente.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Il R. Osservatorio locale comunica la situazione meteorologica odierna, ore 8: Pressione a O: 755.5 — Pressione al mare: 766.1 — Temperatura: 22.7 — Umidità: 60 — Vento: Nord debole — Tempo bello. Temperatura massima nelle ultime 24 ore: 26.4; minima 18.0.

Orari ferroviari

LINEA UDINE VENEZIA: Partenze da Udine (diretto): 5.35 — 7.10 fino a Fordenone — 9.10 — 11.45 — 13.10 fino a Venezia — 14.35 — 16.10 (diretto). Arrivi: 4.55 diretto — 7.42 da Fordenone — 9.30 — 11.31 diretto — 16.37 diretto — 23.3.

LINEA UDINE TARVISIO: Partenze da Udine: 4.45 — 9.45 diretto — 12.10 (*) — 15.55 (*) — 19.40. Arrivi: 1.15 — 7.35 — 11.30 diretto — 15.55 (*) — 19.40. (*) Dal 15 giugno al 15 ottobre.

LINEA UDINE TRIESTE: Partenze da Udine: 5.10 — 7.30 — 10.10 diretto — 13.30 — 17.45 (fino a Gorizia) — 20.1. Arrivi: 7.25 da Trieste — 8.30 — 11.20 — 16.11 — 19.30 diretto — 22.55.

LINEA UDINE — S. GIORGIO NOG. Partenze da Udine: 5.20 per Grado — 6.20 — 8.40 per Grado — 10.15 — 19. Arrivi: 7.37 — 13.17 — 18.20 — 23.12 da Grado.

LINEA UDINE — CIVIDALE: Partenze da Udine: 8.20 — 12.17 — 20.5. Arrivi: 9.40 — 10.14 — 19.15. Il percorso si compie in mezz'ora.

LINEA GEMONA CASARSA: Partenze da Casarsa: 8.45 — 17.50. Arrivi da Gemona: 10.15 — 19.40. Partenze da Gemona: 4.50 — 15.05. Arrivi a Casarsa: 6.13 — 16.45.

LINEA CASARSA PORTOGUARO: Partenze da Casarsa: 8.45 — 10.05 — 17.31. Arrivi da Portogruaro: 7.35 — 10.30 — 18.35. Partenze da Portogruaro: 8.10 — 16.30 — 21.15. Arrivi a Casarsa: 8.35 — 17.09 — 24.53.

LINEA CARNIA — VILLA SANTINA: Partenze da Carnia: ore 6.40 — 11.15 — 13.40 (*) — 15.35 — 19. Tutti i treni sono in coincidenza per la Carnia coi treni delle Ferrovie dello Stato. (*) Si effettuano dal 15 giugno al 15 ottobre. Tutti i treni sono in coincidenza per la Carnia coi treni delle Ferrovie dello Stato.

TRAMVIE LINEA UDINE S. DANIELE: Partenze da Udine: Portogruaro: ore 6.15 — 12.15 — 18.30 — 20 per Fagnola (*). Arrivi a Udine: ore 7.25 — D. 9.05 — 15.25 — 19.25 — 22.10 (*) da Fagnola. (*) I treni in partenza da Udine alle ore 20 per Fagnola in arrivo alle 20.55 e da Fagnola alle 21.15 in arrivo a Udine alle 22.10 si effettuano soltanto nei giorni festivi.

I treni segnati col D. sono diretti e fermano solamente alle stazioni di Torrazzo, Martignacco, Fagnola.

TRAMVIA UDINE TRICESIMO: Partenze da Udine: 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25 — 21.25 — 22.25 festivi (*). Arrivi a Udine: 7.15 — 8.44 — 9.44 — 10.44 — 11.44 — 12.50 — 13.50 — 14.50 — 15.50 — 16.50 — 17.50 — 18.50 — 19.50 — 20.50 — 21.50 — 22.50 festivi (*). (*) Dal primo maggio al 30 ottobre.

LINEA CIVIDALE CAPOROTTO: Partenze da Cividale: ore 6.45 — 12.10 soltanto la domenica — 18.30. Arrivi Cividale Barbeta: ore 6.40 — 13.10 — 18.25.

LINEA COMEGLIANA VILLA SANTINA: Partenze da Comegliana: 4.55 lunedì, giovedì e sabato — 6.45 — 12.40 sospeso nei giorni festivi — 16.15. Partenze da Villa: 5.25 lunedì, giovedì e sabato — 6.55 — 14.55 sospeso nei giorni festivi — 19.45.

LINEA TOLMEZZO PALUZZA: Partenze da Tolmezzo: 8.10 — 12.10 — 18.10 — 19.30 lunedì, giovedì e sabato. Partenze da Paluzza: 4.30 lunedì, giovedì e sabato — 6.20 — 6.45 — 16.

AUTOCORRIERE

UDINE GRADO: Partenze da Udine: ore 16 — Arrivo a Grado: ore 18. Partenze da Grado: ore 7.30 — Arrivo a Udine: 9.30.

UDINE S. DANIELE ANDUINS: Nei giorni di martedì, giovedì e sabato, Partenze da Udine: ore 17 — Arrivo a S. Daniele: ore 18.30. Arrivo da Anduins: ore 13.30 — 14.45. Partenze da Anduins: ore 6.45 — Arrivo a S. Daniele: 7.45 — Arrivo a Udine: 8.45.

VITO D'ASIO, PINZANO SPILIMBERGO: Partenze da Vito D'Asio: 6.45 — a Pinzano 6.45 — Arrivo a Spilimbergo: 7.25. Riparte da Spilimbergo: 7.50 — arrivo a Pinzano: 8.35 — Vito D'Asio: 8.50.

PINZANO S. DANIELE UDINE: Partenze da Pinzano: 6.40 — a S. Daniele 7.30 — Arrivo a Udine: 8.30. Riparte da Udine: 17.45 — a S. Daniele 18.45 — a Pinzano: 19.30.

Il servizio diretto Udine e nei suoi giorni di martedì, giovedì e sabato, percorrendo Rodeano, S. Vito di Fagnola gli altri giorni in coincidenza a S. Daniele con la tramvia Udine S. Daniele.

RODOIANO, GRADISCA, SEDRIANO, FLAIBANO, S. DANIELE: Partenze da S. Daniele: 7.30 — 14.40 — Arrivo a Rodeano: 8.15 — S. Daniele: 10.40 — 18.

CAVAZZO, MAIANO, UDINE: Partenze da Cavazzo: ore 6.15 — Arrivo a Maiano: ore 8 — Arrivo a Udine: ore 9. Partenze da Udine: ore 17 — Arrivo a Maiano: 18.10. Arrivo a Cavazzo: 19.45. UDINE, GEMONA, TOLMEZZO: Partenze da Udine: ore 15.30 — Arrivo a Gemona: 16.32 — Arrivo a Tolmezzo: 17.29. Partenze da Tolmezzo: ore 7.25 — Arrivo a Gemona: 7.38 — Arrivo a Udine: ore 9.30. Il servizio è sospeso la domenica.

UDINE, POCENIA, LATISANA: Partenze da Udine: 16.35 — a Pocienza: 18.27 — Arrivo a Latisana: 18.50. Partenze da Latisana: 6.55 — Arrivo a Pocienza: 7.09 — Arrivo a Udine: 9.

UDINE, BERTIOLO, VARMO: Partenze da Udine: 16.45 — Arrivo a Bertiole: 18.40 — Arrivo a Varmo: 18.30. Partenze da Varmo: 7 — Arrivo a Bertiole: 7.35 — Arrivo a Udine: 9.

Partenze da Plesburgo: 7.30 — a Udine: 9.30. Partenze da Udine: 16.30 — a Plesburgo: 18.30. UDINE, RIVIGNANO, LATISANA: Partenze da Udine: 16.30 — a Latisana: 18.30. Partenze da Latisana: 6.30 — a Udine: 9.

SPILIMBERGO, UDINE: Partenze da Spilimbergo: 7.30 — a Udine: 9.15. Partenze da Udine: 16.30 — a Spilimbergo: 18.15.

DEBELLIS, NIMIS, TOLMEZZO: Partenze da Debella: 6.20 — a Udine: 7.3. Partenze da Udine: 17 — a Debella: 18.50. Partenze da Nimis: 13 — a Debella: 14. Partenze da Debella: 11 — a Nimis: 12.

TARCENTO, VEDRONA: Partenze da Tarcento: 11.55 — 13.30. Partenze da Vedrona: 7.10 — 17. SPILIMBERGO, MANIAGO: Partenze da Spilimbergo: 7.40 — 18.15. Arrivi a Maniago: 19.35. Partenze da Maniago: 6 — 12.35. Arrivi a Spilimbergo: 7.20 — 14.45.

SPILIMBERGO CLAUZZETTO: Partenze da Spilimbergo: 11 — 18.15. Arrivi a Clauzzetto: 12.30 — 19.45. Partenze da Clauzzetto: 5.45 — 13.13. Arrivi a Spilimbergo: 7.15 — 17.

SPILIMBERGO CASARSA: Partenze da Spilimbergo: 7.45 — 12.05. Arrivi a Casarsa: 8.30 — 12.10. Partenze da Casarsa: 11.10 — 15.10. Arrivi a Spilimbergo: 12.15 — 15.55.

PORDENONE, CORDENONS: Partenze da Pordenone: 7.15 — 8.40 — 11.14 — 12.30 — Arrivi a Cordenons: 7.35 — 11.20 — 14.00 — 15.30. Partenze da Cordenons: 7.50 — 9.05 — 11.45 — 14.35 — 18.55. Arrivi a Pordenone: 8 — 9.45 — 11.45 — 14.55 — 19.15.

PORDENONE S. VITO AL TAGL: Partenze da Pordenone: 11 — 18. Arrivi a S. Vito: 12 — 19. Partenze da S. Vito: 7 — 13.13. Arrivi a Pordenone: 8 — 14.30.

PORDENONE PRATA PASIANO: Partenze da Pordenone: 10 — 18. Arrivi a Prata Pasiano: 11 — 19. Partenze da Prata Pasiano: 7 — 13 — Arrivi a Pordenone: 8 — 14.

SPILIMBERGO PORDENONE: Partenze da Spilimbergo: 7.30 — Arrivo a Pordenone: 8.40. Partenze da Pordenone: 16 — Arrivo a Spilimbergo: 17.40.

PIELUNGO SPILIMBERGO: Partenze da Pielungo: 6.30 — Arrivo a Spilimbergo: 8.45. Partenze da Spilimbergo: 16 — Arrivo a Pielungo: 18.15.

Tip. Domenico Del Bianco e figlio, Udine. Annunzi: Dal Riforma perente regnante.

Avvisi Economici

TARIFFE. — Ricerche d'impiego e di lavoro — cent. 10 a parola, avvisi vari — lettere d'invito, a vendita, ricerche di appartamenti, case ecc. cent. 15 — avvisi d'indole commerciale cent. 20. Bagni, Villaggiature luoghi di cura, cent. 25. Per ogni avviso — un minimo 10 parole.

OFFERTE D'IMPIEGO

A. A. Persone attive, serie, cerca per ogni città e provincia importante Casa tedesca introdotta in tutto il mondo per ottimo lavoro fortemente remunerativo con suoi apparecchi elettroanalitici di cura. Richiedonosi referenze, modesto capitale e possibiltà locali. Wohlmut, via P. Umberto 17, Milano.

RAPPRESENTANTI abili attivi ricercansi in tutte città Italia estero. Dirigere offerte referenze: Sapone, Standard, Napoli.

BIANCHERIA CORREDI, il lavoratore della ditta Recardini e Piccinini fa ricerca di abili ricamatrici e anche praticanti.

FITTI

CENTRO affittarsi uso studio, uffici, sala e tre camere, anche separatamente. Avviso 49, Unione Pubblicità, Udine.

COMMERCIALI

VENESE, occasione, chitarra, mandolino, due letti completi ecc. e affittarsi due magazzini, via Tiberio Deciani N. 9.

SALA da pranzo, ventisei causa pendenza, Galleria Petrosi dalle ore 10-12 e 15-18.

LITRATO Magnesia, ultrasuperante, delizioso. Qualità eccezionale e garantissima, preferita Farmacia. Provare per credere. (Anche tipo correati) Adriano Tamburini, Udine, viale Duodo.

MOTOCICLETTA come nuova, Indian Scouts, vendesi occasione. Rivolgarsi: Avviso 48, Unione Pubblicità, Udine.

VENDONSI mq. 1400 terra non a tre fronti libere con locale utilizzabile laboratorio, garage ecc. bella posizione, presso Porta Venezia, Udine, Rivolgarsi Pascoli, Viale Palmanova 34.

VENDONSI colonie 15-30 campi, cedesi, vendonsi, affittansi negozi, case, ville, terreno fabbricabile; trattasi qualunque affare. Agenzia «Cittadin» via Gemona 38.

DIPINTI sulle stenterie. Ritratto paesaggio. Prof. Ceccotti, Tiberio Deciani 35 (int. 6 A) Udine.

GRANDE SPEDIMENTO MUSICALE. CAV. G. ZANIBON, PADOVA.

BANDE ED ORCHESTRE. MANOLINI, CHICARRE, GIOLINI, VIOLINI, Gramofoni.

CAFFE' SPECIALITA' HAUSBRANDT. TIRAZZO, GORIZIA - UDINE. NEGOZIO DI UDINE - Via Rialto 19 (Palazzo). CAFFE' TOSTATO delle migliori macchine. THE - CACAO CIOCCOLATTO. Una Prova ci convincerà della bontà delle nostre Specialità di C.A.B.B.

SE I PIEDI VI BRUCIANO COME FUOCO

vuol dire che avete i piedi sensibili che si gonfiano e si riscaldano facilmente, o che soffrite di calli, duri o di altre callosità dolorose. Un buon consiglio: immergeteli, a cominciare da questa sera, in una catinella d'acqua, con aggiunta di una manciata di Salsitri Rosati, e sarete sorpresi del sollievo immediato che provate. L'acqua calda salistrata, resa medicinale e igienica, fa scomparire prontamente qualsiasi gonfiore ed ammassatura; qualsiasi sensazione di dolore e di intorpidimento e combatte gli effetti così sgradevoli d'una traspirazione abbondante. I calli ed i corni vengono rammolliti ad un istante, che potete levarli facilmente, senza coltello né rasolo, operazione sempre pericolosa. Questo trattamento semplice e poco costoso, guarirà tutti i vostri mali ai piedi, e, in caso contrario, il preparatore si impegna formalmente a rimborsarvi il prezzo d'acquisto senza difficoltà e dietro semplice domanda.

NOTA. — Tutti i farmacisti tengono i Salsitri Rosati. Se vi offrono delle contraffazioni, rifiutatele. E se non hanno, nella maggior parte dei casi, si può valere curativo. E se non avete, si può valere curativo. E se non avete, si può valere curativo.

A TARCENTO è stato aperto l'Albergo d'Italia (con MARCO) del signor Giuseppe Pasianotto ogni comfort - Rimesse tutto a nuovo - Pensioni trattamento familiare.

Gelaterie Sommariva Via della Posta 8 - Riva Bartolini 10 Via dei Teatri 1 Gelati di sola frutta e generi di prima qualità VINI NOSTRI - D'ARRA MORETTI

COTTERLI Bar Centrale Degustazione Vermont MARTINI e ROSSI - FRAPPE

RADIOTELEFONIA Audions PHILIPS ACCESSORI VARI PER DILETTANTI APPARECCHI COMPLETI GINO AGNOLI & C. UDINE

CASA DI CURA del Dott. A. Cavarzerani per chirurgia

ISTIT. MUSICALE "J. TOMADINI"**Elenco****dei promossi agli esami in luglio**

Licenza di magistero in pianoforte: Pas-
cetti Emenegilda con 50 punti su 50.

Violino

Corso prof. Veronesi: Mangiarotti
Fausto con lode, Peller Romeo, Capozzo
Mario, Lazzari Ettore, Zorattini Vittorio,
Visentini Vincenzo, D'Arenzo Ermanno,
Marcello Benedetto, Bontempo Ettore,
Favero Livio, Migliorini Aldo.

Corso prof. Parmeggiani: Lirussi Ge-
remia, Ciatte Valeria, Cattaruzzi Luigi,
Castiglione Rosa, Colautti Ottavio, Bor-
toluzzi Gastone, Clercan Primo, Turchetti
Gino, Bon Lidia, Paderni Vassil.

Corso «De Anna»: Cristofori Bruno,
Neri Gisa, Malandrini Otello, Carletti An-
tonio, Indorato Vincenzo, Bugno Nelda,
Piani Walter, Gabassi Silvio.

Violoncello

Prof. Omiccioli: Cozzarolo Nereo, Ma-
ratori Giulio, Portograndi Danilo, Ro-
mano Nello, Mazzolini Mario, Tavasani
Leonida, Loria Paolo, Penazzi Ruggero,
Foetana Ariodante.

Contrabbasso

Prof. Omiccioli: Moretti Lorenzo, De
Natali Diego.

Pianoforte principale

Corso prof. Ricci: Politi Valeria, con
lode, Pampanini Giannina, Marcotti An-
tonietta, Bruni Valeriana, Piccinini Rina,
D'Errico Ester, Giordani Sabina.

Corso prof. Muscicchi: Maguani Ser-
gio, Contardo Wilma, Cantoni Nadeia,
Rubetti Guglielmo, Zueneli Elisabetta,
Zueneli Angelina, Ambrosi Giordano,
Buttigiol Rina.

Corso prof. Tottito: Faion Lucilla, Di
Silvio Elisa, Marcotti Valeria, D'Arenzo
Ettore, Fiorito Lidia, Crainz Ada, Crema-
schì Enrico, Mulinaris Andreina, Ciani-
Seren Giuseppina, Menchini Antonietta,
Leoncini Lea, Molinari Olga.

Corso sigeorina Pastenti: Zanolin Car-
la, Mascagni Maria, Quarina Emma, Ga-
bassi Laura, Quarina Annita, Zorzi Lina,
Gerdano Milla, Quarina Eugenia, Ca-
varzerani Maddalena, Lops Maria.

Pianoforte complementare. — Bontem-
po Ettore, Bragato Bruno, Zorattini Vil-
torio, Zavagra Enza, Furlani Ottone,
Furlani Roberto, Lazzari Luigi, Portog-
randi Ugo, Visentini Vincenzo, Sgobaro
Edgardo, Sgobaro Enr.

Flauto

Prof. Curatolo: Bragato Bruno, Furla-
ni Roberto, Piazzogna Bruno, Bortoluzzi
Lorenzo.

Oboe

Prof. Massoni: Portograndi Ugo, Li-
berale Goffredo, Sgobaro Enr., Crainz E-
dgarlo.

Clarinetto

Prof. D'Arenzo: Lazzari Luigi, For-
tunati Spartaco, Parussini Ciro, Ruffi Ce-
sare, Quarigolo Otello, De Stefani Aldo,
Liberali Cosimo, Romanin Mario, Italia
Salvatore, Pidutti Ferruccio, Bonoris
Bruno, Comino Sergio, Comarini Guido,
Cotterli Orlando.

Corno

Prof. Gagliardi: Moro Mario, Zavag-
na Enza, Mazzolini Ezio, Trevisan Mario,
De Natali Luigi.

Tromba

Prof. Catena: Castiglione Giov., Sgo-
bino Augusto, Terlico Mario, Salvi Ago-
stino.

Trombone

Prof. Peller: Cargnelutti Romeo, Vec-
chiato Armando, Campicchio Guido, Da-
nelutti Luigi, Ambrosi Domenico, Dignan
Attilio.

Solfeggio cantato

Prof. Cremaschi — Corso II: Ciatte
Valeria con lode, Turchetti Gino, D'A-
renzo Ermanno, Roggia Elda, Penazzi
Ruggero, Cozzarolo Nereo, Mazzolini
Mario, Lazzari Ettore, Cattaruzzi Luigi,
Sgobaro Enrico, Ferrero Fed., Bonoris
Bruno, Romano Nello, Marinato Leone,
Clercan Primo, Leskovic Giov., Malan-
drini Otello, Terlico Mario, Crainz E-
dgarlo.

Corso I: Castiglione Rosa, Bortoluzzi
Lorenzo, Neri Gisa, Librale Goffredo,
Piani Walter, Bon Lidia, Castiglione Gio-
vanni.

Teoria e solfeggio

Corso III — Prof. Zanco: Castiglione
Rosa, Zorzi Lino, Magnani Sergio, Neri
Gisa, Spizzo Enrico, Malandrini Otello,
Clercan Primo, Cattaruzzi Luigi, Quar-
ina Emma, Quarigolo Eugenia, Bon Lidia,
Zanolini Carla, Ciatte Valeria, Roggia
Elda, Bugno Nelda, Romano Nello, Pen-
nazzi Ruggero, Castelletti Bruno, Mazzo-
lini M., Cozzarolo Nereo.

Corso II — Prof. Zanco: Portograndi
Danilo, Gabassi Laura, Menchini Anto-
nietta, Mercante Maria, Fontana Ario-
dante, Quarigolo Otello, Fiorito Lidia,
Zacca Elda, Carletti Antonio, Giordani
Mila, Loria Paola, Francescon Franca,
Mulinaris Andreina, Cattini Nerina, Zu-
neli Angelina, Zueneli Elisabetta, Za-
colini Maria, Marcotti Valeria, Quarina
Annita, Paderni Vassili, Tavasani Leo-
nida, D'Agostini Augusto, Buttigiol Rina.

Prof. Liberale: Colautti Ottorino, Cot-
terli Rodrigo, Marcotti Valeria, Penazzi
Cozzarolo, Turchetti Gino, Lirussi Ge-
remia, Faioni Lucilla, D'Errico Ester, Tre-
visan Mario, Zavagna Enza, De Natali
Luigi, Calistri Pietro, Morio Mario.

Corso I — Prof. Liberale: Cargnelutti
Giuseppe, Frascini Achille, Borsetto
Pietro, Feroni Loris, Peris Santina, De
Stefani Maria, Spangaro Bianca, Bragato
Bruno, Biasutti Aldo, Del Missier Giu-
seppe, Marcello Benedetto, Bugno Contra-
no, Folegato Gugli., Modesti Arisano, Tri-
ches Eugenio, Joli Giovanni, Durazzano
Raffaele, Giori Rita.

Armonia

Mo Mario Mascagni — Corso I: Bruni
Valeriana punti 8, Caneva Nives 7, Mail-
nazi Olga 7, Pampanini Giannina 10.

Corso II: Furlani Ottone 9, Furlani
Roberto 8, Giordani Sabina 7 e mezzo,
Lazzari Luigi 7 e mezzo, Marcotti Anto-
nietta 8, Politi Valeria 8, Portograndi
Ugo 7, Pustetti Emenegilda 10.

Spettacoli d'Oggi**CINEMA TEATRO CECCHINI.**

Questa sera si proietterà il secondo pro-
gramma del grandioso cinema-romanzo:
«William il Vendicatore», intitolato «La
Casa Verde», in 6 atti. Prossimamente
«La Cavalleria» magnifico lavoro pas-
sionale, tratto dal noto romanzo di Pa-
ulo Bourget. Accompagnamento, d'orchestra.
Il locale è bene arredato da potenti
condizionatori ed aspiratori.

Per inserzioni in questo giornale
che esca a Roma, rivolgersi all'Unio-
ne Pubblicità Italiana, Via Manin 10.

CORRIERE GIUDIZIARIO**TRIBUNALE PENALE****ECCHI DELL'INVASIONE.**

Ter-
seguì un altro dei numerosi processi ori-
ginati da accuse per il comportamento di
capi-villa e addetti ai medesimi durante
l'invasione nemica. Imputati erano: Ho
Candotti di Sebastiano di anni 47, Fabio
Deganò fu Giuseppe di anni 41, Luigi
Di Giusto fu Nicolò di anni 40, Giovan-
ni Tecco fu Giuseppe di anni 47, Attilio
Vidoni fu Giacomo di anni 44, Luigi Bo-
cchi fu Paolo di anni 47, Angelo Cio-
chiatti fu Natale di anni 44, Cesare Bo-
schetto fu Giuseppe di anni 47 e Carlo
Sandrini, tutti di Povoletto e frazioni. Ad
essi si faceva colpa di abusi nelle requisizi-
oni e soprattutto di essersi approfittati
nel prelievo di armenti e maiali.

Ma, al dibattimento, l'accusa crollò su-
bito. Gli stessi pochi denunciati ammise-
ro che gli animali in questione erano sta-
ti portati via dai... germanici. Dei nume-
rosissimi testimoni a difesa furono inter-
pellati: due sacerdoti don Natale Longo
e Don Giovanni De Monte, i due mare-
sciali dei carabinieri Guiso e Ziglio, il
sig. Gerolamo Bellina e qualche altro. Es-
si portarono la voce del paese a favore de-
gli imputati e risultò che questi si erano
comportati benissimo sotto il regime del-
l'occupazione.

Dopo le efficaci difese degli avvocati
Drinzi e nob. Polli, il Tribunale assolse
gli imputati per non avere commesso i
fatti loro ascritti, riabilitandoli così di
fronte all'opinione pubblica del loro Co-
mune.

IL PUGNATORE DI CIVIDALE

Isidoro Zampà di anni 29 di Cividale
è imputato di avere ferito con alcuni col-
pi di pugnale, certo Umberto Zerle, pro-
ducendogli una infermità di giorni 28.
La Zampa dice che fu provocato dallo
Zerle, poiché questi sparava sul conto
suo.

Il Tribunale lo condanna ad anni 2 e
mesi 5 di reclusione.

FUCILI E BICICLETTE RUBATE

— Certo Giuseppe Melnick di Ignazio d'
Quisca, di anni 20, detenuto, deve rispor-
dere di alcuni furti di fucili e biciclette
commessi nella Slavia italiana. Sono im-
putati di ricettazione tali Antonio Zino-
vig fu Giovanni di San Leonardo, Vito-
rio Clemente fu Antonio di Tolmino, Gio-
vanni Perdicch fu Giovanni di Caporetto,
Domènico Jussig fu Valentino di Azzida,
Leonardo.

Il Melnick è confessò: gli altri affer-
mano la loro buona fede. Il primo si busca
anni 2 e mesi 6 di reclusione; il Jussig
e il Clemente me 14 col condono; il Zino-
vig mesi 2 col condono. Il Perdicch
il Clemente furono assolti.

BENEVOLENZA

ORFANI DI GUERRA. — I funzio-
nari dell'Intendenza di Finanza offrono
lire 80 per gli orfani di guerra della città
di Udine a ricordare la memoria dell'ing.
Giorgio Calicchi, fratello del primo se-
gretario di questa Intendenza, sig. Calicchi-
dott. Sebastiano.

A TRIESTE

In «Patrin d'I Friuli» si vend-
presso l'Agenzia giornalistica in
PIAZZA DELLA BORSA, 18.

LIBRERIA BONACINA

CARTOLERIA

UDINE - Via della Posta N. 45 - UDINE

Testi Scolastici

per Scuole complementari - Istituto Tecnico inferiore e superiore - Gin-
nasio Liceo - Istituto Magistrale inferiore e superiore - Scuole serali e
di contabilità ecc.

QUADERNI - COMPASSI - COLORI

Depositi di letture amene ed edizioni scolastiche
SANDRON DI PALERMO

NON PROVVEDETEVI DI

MOBILI

prima di visitare la GRANDIOSA GALLERIA del

Mobilificio A. CRIPPA

VIA AQUILEIA 64 B. - UDINE - VIA AQUILEIA 64 B.

Il più grande assortimento in Camere da letto - sale da pranzo -
salottini - cucine - mobili da studio

Vi sentirete soddisfatti della visita poiché troverete un grandioso emporio
di mobili di buon gusto, ben lavorati, solidi ed i PREZZI sorprendente-
mente convenientissimi

Accurata lavorazione propria - Ottomane - Letto - garantite per solidità e lavora-
zione intesa

Presso la

Associazione agraria Friulana

Palazzo dell'Agraria in UDINE - (Ponte Roncole)

Tutte le materie utili all'agricoltura

Concimi, Sementi, Mangimi, ecc.

Tutte le macchine per tutti i lavori agricoli

per la lavorazione dei prodotti: latticini, carni, ecc.

OFFICINA RIPARAZIONI

per tutte le macchine agrarie

A
R
A
T
R
I

PERFOSFATO

NITRATO DI SODA

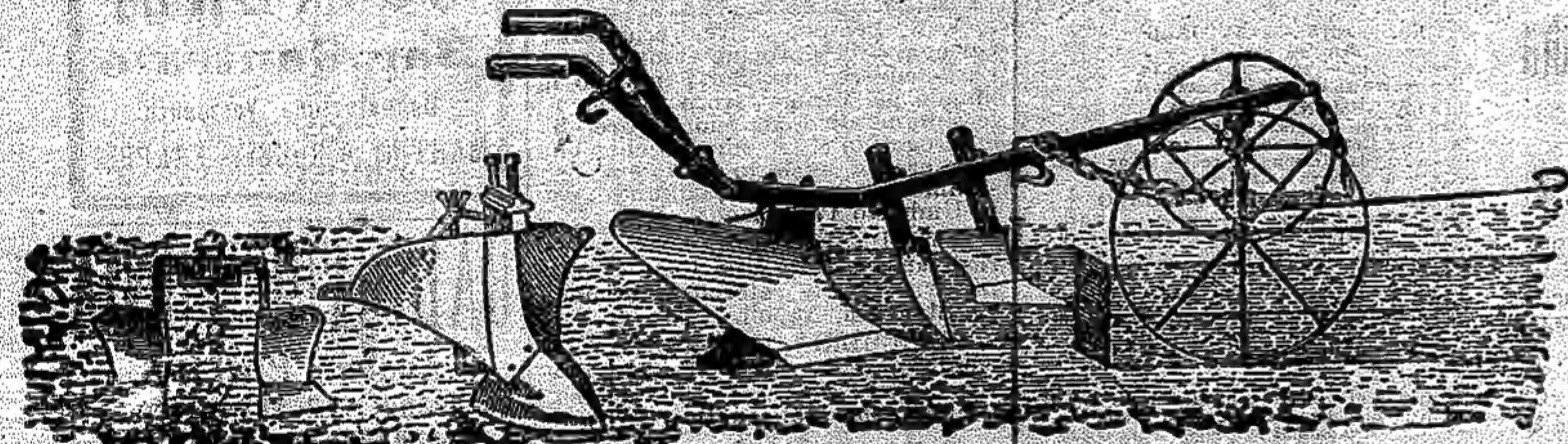
SOLFATO DI RAME

ZOLFI semplici e ramati

KAINITE - Semi Medica e Trifoglio

DI TUTTE LE DIMENSIONI

RIPARAZIONI E RICAMBI



Gruppo completo su unica luce (But) per tutte le lavorazioni dei terreni (aratro
completo con carrello, con rincalzatore e con zappi applicabili tutti sulla stessa luce.
Prezzi per gruppi completi: N. 6 (scheletro acciaio) L. 600. - N. 7 (scheletro acciaio)
L. 675. - N. 8 (scheletro acciaio) L. 750. - N. 10 (scheletro acciaio) L. 775. - Continuati
di esemplari sono ininterrottamente forniti.

